

Secondo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, l'Istituto pone in atto il seguente documento al fine di regolamentare i rapporti all'interno della comunità scolastica applicando i criteri del decreto stesso.

Tale regolamento, insieme agli altri regolamenti è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art.1 - Codice Disciplinare

Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, con particolare attenzione alle problematiche razziali e socioeconomiche.

Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

Art.2 - Sanzioni

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a: scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni delle norme di sicurezza, gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari, sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

Tenuto conto dei principi e dei criteri del nostro regolamento, delle disposizioni dei D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 21 nov. 2007 n. 235 l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte, in corrispondenza delle relative infrazioni:

| INFRAZIONI DI LIEVE ENTITÀ * | | | |
|---|---|----------------------------|--|
| Comportamento sanzionato | Organo competente a disporre la sanzione | Sanzione* | Pubblicità del provvedimento sanzionato |
| Scorrettezze e offese lievi verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio | Coordinatore e/o Dirigente Scolastico | Ammonizione scritta (nota) | Nota disciplinare visibile anche alla famiglia |
| Disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai | Coordinatore e/o Dirigente Scolastico | Ammonizione scritta (nota) | Nota disciplinare visibile anche alla famiglia |

| | | | |
|---|---|--|--|
| doveri di diligenza; violazioni alle norme di sicurezza | | | |
| Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati | Coordinatore | Ammonizione scritta (nota) | Nota disciplinare visibile anche alla famiglia |
| Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri | Coordinatore e/o Dirigente Scolastico | Ammonizione scritta (nota) ed eventuale risarcimento del danno | Nota disciplinare visibile anche alla famiglia |
| Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici | Tutti i docenti Dirigente Scolastico | 1 Ammonizione scritta e nota disciplinare 2 Sanzione pecuniaria | Nota disciplinare visibile anche alla famiglia |
| Violazione del divieto di usare telefoni cellulari | Tutti i docenti e/o Dirigente Scolastico | Ritiro del cellulare e restituzione al genitore | Prima e seconda infrazione: annotazione sul registro elettronico – visibile anche alla famiglia; terza infrazione: nota disciplinare visibile anche alla famiglia |
| Recidiva dei comportamenti sanzionati con non meno di 3 note disciplinari | Consiglio di classe | Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico- visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| INFRAZIONI DI MEDIA ENTITÀ * | | | |
| Gravi scorrettezze, molestie verso i componenti della comunità scolastica | Consiglio di classe | Allontanamento dalla scuola da 3 a 10 giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico- visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità | Consiglio di classe | Allontanamento dalla scuola da 6 a 10 giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico- visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Uso di sostanze stupefacenti/psicotrope e alcolici. | Consiglio di classe | Coinvolgimento del SERT per l'attivazione condivisa di strategie di recupero. | Convocazione dei genitori per la condivisione dei provvedimenti da adottare |
| Furti, molestie sessuali di lieve entità | Consiglio di classe e/o Dirigente Scolastico | Allontanamento dalla scuola da 6 a 10 giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico- visibile anche alla famiglia; convocazione |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | | | dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a dieci giorni | Consiglio di classe | Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico-visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| INFRAZIONI DI GRAVE ENTITÀ * | | | |
| Atti di bullismo e cyber bullismo attuati sia come violenza fisica che psicologica. Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone. | Consiglio di classe e/o Consiglio d'Istituto. | Possibilità di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico-visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola | Consiglio di classe e/o Consiglio d'Istituto | Possibilità di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico-visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Falsificazione di firme e alterazione di risultati e dei dati del registro elettronico | Consiglio di classe e/o Consiglio d'Istituto | Possibilità di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico-visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Spaccio di sostanze stupefacenti o psicotrope | Consiglio di classe e/o Consiglio d'Istituto | Possibilità di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico-visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |
| Molestie sessuali gravi | Consiglio di classe e/o Consiglio d'Istituto | Possibilità di allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni | Nota disciplinare del Dirigente Scolastico-visibile anche alla famiglia; convocazione dei genitori e consegna dell'atto scritto. |

* Per ogni sanzione il Consiglio di Classe può decidere l'esclusione dello studente dalle attività extracurricolari (viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite aziendali, attività sportive...). Si valuterà il rinvio degli stage all'estate successiva.

Sussiste inoltre l'obbligo per il Dirigente Scolastico, quale Pubblico Ufficiale, di denunciare all'Autorità Giudiziaria quei comportamenti che costituiscano reato penale perseguibile d'ufficio.

Costituisce parte integrante della sanzione l'abbassamento del voto di condotta.

Art.3 - Sostituzione delle sanzioni

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni inflitte dal Consiglio di Classe in attività in favore della comunità scolastica.

L'organo che emana il provvedimento, rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nell'irrogare la sanzione provvede contestualmente ad offrire allo studente la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità scolastica quali:

- operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- collaborazione con il personale ausiliario (collaboratori scolastici, bidelli e personale di segreteria);
- riordino della biblioteca.

Lo studente che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al Dirigente Scolastico entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare. Il Dirigente Scolastico adotta tutti i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti lo svolgimento dell'attività di conversione.

La comunicazione di cui al comma precedente implica la decadenza dalla facoltà di impugnare il provvedimento disciplinare.

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili.

Il Consiglio di classe deve altresì cercare di evitare danni per lo studente derivanti dall'interdizione momentanea degli studi tenendo, per quanto possibile, un contatto con lo studente e la famiglia in modo da facilitare il suo rientro nella normale attività della comunità scolastica.

Art.4 - Adozione delle sanzioni

Gli organi competenti a disporre le sanzioni (Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.

Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Il procedimento sanzionatorio si deve concludere entro trenta giorni dalla data della contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

I Consigli di classe si riuniscono nella composizione allargata di cui all'art.5, comma secondo, lett. c) dei D.Lgs. 297/94.

Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per il solo procedimento disciplinare, dal primo o dai primi dei non eletti.

La delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti e, in caso di parità, il voto del Presidente del Consiglio di classe (Dirigente scolastico o coordinatore) e/o del Consiglio d'Istituto vale il doppio. Non è prevista l'astensione dal voto.

Art.5 - Procedure disciplinari e impugnazioni

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola oltre i quindici giorni è ammesso ricorso entro 30 giorni al Dirigente dell'Ambito Territoriale di Riferimento.

Contro le sanzioni è ammesso ricorso entro 15 giorni, dalla data di notifica del provvedimento, davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 10 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o del provvedimento alternativo è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

Art.6 – Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è così composto:

- un docente designato dal Collegio dei docenti;
- uno studente eletto dall'assemblea degli studenti dell'Istituto;
- un genitore designato dal Consiglio d'Istituto;

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico. Qualora uno o più membri dell'organo siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, sono sostituiti da un membro supplente.

La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito. Le sue funzioni sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.

I membri dell'Organo di Garanzia restano in carica tre anni, decadono quando non sono più elettori nella comunità scolastica.

Art.7 - Pubblicità e norme finali

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tale regolamento è pubblicato sul sito dell'Istituto ed inviato ad ogni studente tramite il registro elettronico.